

[an error occurred while processing this directive]

# MILANO / POLITICA

Stampa | Stampa senza immagine | Chiudi

VERSO LE ELEZIONI

## Chinatown, il trasloco divide il PdAltolà di FI: no all'Ortomercato

All'attacco la dem Capirchio: idea fuori dal tempo. Critiche anche dalla giunta. Il centrodestra: è solo una boutade elettorale



via Sarpi (Fotogramma)

**C'è mal di pancia nel centrosinistra sul trasferimento dell'ingrosso cinese da Sarpi-Chinatown all'Ortomercato.** Quello trattenuto a stento da qualche assessore che preferisce rimandare a tempi più «opportuni» il suo pensiero critico rispetto all'ipotesi prospettata dal candidato del centrosinistra, Giuseppe Sala, e quello messo nero

su bianco da chi il quartiere lo conosce bene, e in questo caso è anche candidata a Palazzo Marino nella lista del Pd, Donatella Capirchio, presidente uscente della Commissione Sicurezza di Zona 1. La sua dichiarazione non lascia adito a dubbi interpretativi: «Soluzioni fuori dal tempo, come trasferimenti di massa in aree che nulla hanno a che fare con il commercio moderno, hanno più il sapore di boutade elettorali e superficiali, se non strumentali». Aggiunge anche una postilla che proprio postilla non è: «L'area "Sarpi-Canonica" è da più di un secolo insediamento storico della comunità cinese milanese, da sempre orientata all'attività commerciale, che ha contribuito allo sviluppo e all'internazionalizzazione della nostra città. Non riconoscere questo è commettere un gravissimo errore».

**Giudizio che sicuramente non farà piacere a Sala che pur giovedì aveva usato**

la massima cautela nel prospettare il possibile spostamento dell'ingrosso in zone inutilizzate dell'Ortomercato. «È solo un'ipotesi che va studiata». Prudenza che evidentemente non è bastata a placare gli animi. Oltre alla sorpresa dei commercianti cinesi che pur avevano sostenuto Mr Expo alle primarie, si è aggiunta la voce critica di un rappresentante dem. Prova a riportare serenità l'assessore Pierfrancesco Majorino, tra i più fieri sostenitori del trasferimento dell'ingrosso cinese: «Credo che Donatella non abbia ben capito la proposta che va nella direzione di offrire una soluzione ai grossisti, e ci sono, che in Sarpi non vogliono rimanere. Il ruolo storico della comunità cinese in Sarpi-Canonica non è e non potrà mai essere messo in discussione. Il quartiere ha fatto in questi anni un gran salto di qualità ora bisogna fargli fare quello decisivo».

**Nella polemica ci si getta a pesce il centrodestra.** La capolista di Forza Italia, Mariastella Gelmini, riprende le posizioni del candidato sindaco Stefano Parisi che giovedì aveva criticato la posizione di Sala sottolineando che l'Ortomercato «non può diventare un magazzino, ma deve trasformarsi in un mercato all'aperto come Les Halles a Parigi». «Lo spostamento dell'ingrosso cinese all'Ortomercato non esiste — dice l'ex ministro — ma va valorizzato e potenziato. Dopodiché va trovata una soluzione. E se anche la consigliere del Pd dice che è una boutade elettorale non posso che non essere d'accordo con lei».

Maurizio Giannattasio  
22 aprile 2016 | 07:15  
© RIPRODUZIONE RISERVATA